

L'Aquila, 21 febbraio 2013

## **COMUNICATO STAMPA**

In seguito a diverse segnalazioni di cittadini stranieri residenti nel Comune dell'Aquila sono venute a conoscenza della presenza in città di una signora che si fa passare per mediatrice culturale del Comune in cambio di denaro.

La sedicente mediatrice culturale dovrebbe avere il compito di facilitare l'inserimento dei cittadini stranieri nel contesto sociale della città esercitando la funzione di tramite tra i bisogni dei migranti ed i servizi pubblici.

A tal proposito ho chiesto informazioni alla dirigente del settore competente che ha assolutamente negato la validità di questa figura che, non solo non è convenzionata con il Comune dell'Aquila ma, se così fosse, non potrebbe chiedere in cambio del denaro.

Invito pertanto tutti i cittadini che dovessero essere contattati da questa persona o da altre che millantano gli stessi titoli a non prendere in considerazione queste offerte di aiuto ma anzi a denunciarle.

Mi auguro al contempo che chi di dovere trovi questa sedicente signora per prendere gli eventuali provvedimenti e che vengano fatti dei maggiori controlli su tutto il territorio affinché non si creino più queste spiacevoli situazioni.

Il consigliere comunale straniero  
Gamal Bouchaib